



## Associazione Sportiva Dilettantistica San Siro di Struppa

sede legale: Via di Creto 4b - 16165 Genova

codice fiscale: 95177290103

# Regolamento interno

## PREMESSA

L'ASD San Siro Struppa è un'associazione sportiva senza fini di lucro e pertanto tutti i soci, i familiari, gli amici e i simpatizzanti della Società, sono invitati a prendere parte alle attività e a contribuire al buon funzionamento delle stesse.

L'Associazione si pone come obiettivi principali la pratica e la propaganda dell'attività sportiva di bambini e ragazzi, in un'ottica di divertimento e di sviluppo dello spirito di aggregazione. Compito dell'ASD è aiutare, crescere, educare e unire le giovani leve insegnando loro il rispetto e i valori positivi che lo sport trasmette.

In particolare i soci fondatori si riconoscono nei principi che hanno consentito al polo di aggregazione della Parrocchia di San Siro di Struppa, conosciuto informalmente come "la Doria", di diventare un punto di riferimento, che nel corso degli anni ha accolto: bambini, ragazzi e adulti, formando, attraverso tale esperienza *"donne e uomini liberi capaci di spendersi nell'Amore per costruire un mondo dove siano felici di esistere"*.

In virtù di quanto espresso, ciascun iscritto ha il dovere di mantenere sempre un comportamento e un atteggiamento consono a detti principi, riguardoso nei confronti dei compagni, dei responsabili, dei dirigenti, dei direttori di gara e di tutti i rappresentanti delle Organizzazioni con cui si viene a contatto.

## ISCRIZIONI

**Art. 1.** Possono aderire all'Associazione tutte le persone che lo desiderino senza distinzione di provenienza etnica, genere o età, che condividano i valori e principi citati. Alla scuola calcio e alle attività sportive possono aderire tutte le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini che lo richiedano.

**Art. 2.** L'atleta, il tecnico o il dirigente che si tesserà per la A.S.D. San Siro Struppa, si impegna, a giocare o prestare la propria opera, per la stessa Associazione



nell'intera durata della stagione sportiva. Come stagione sportiva si intende il periodo da settembre a giugno di ogni anno sportivo. Gli Associati si intendono iscritti annualmente all'Associazione, tale iscrizione si intende rinnovata tacitamente di anno in anno salvo esplicita rinuncia da parte dell'Associato.

**Art. 3.** I tesseramenti e le iscrizioni possono essere effettuati compilando il modulo d'iscrizione dell'Associazione che viene consegnato a tutti gli atleti durante i primi allenamenti.

Le richieste di iscrizioni saranno accolte o respinte a valutazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

**Art. 4** - Le quote di iscrizione e le quote associative vengono deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo e portate a conoscenza dei soci mediante affissione in bacheca al Campo Sportivo "Stefano Montemanni".

Il termine di scadenza per il pagamento delle quote di iscrizione è fissato al 30 settembre di ogni anno (o il 15 dicembre nel caso di pagamento in rate). Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, con il parere positivo di almeno due terzi, si riserva la facoltà di offrire l'iscrizione all'Associazione a titolo gratuito a persone e/o atleti che contribuiscano fattivamente alle attività svolte dalla stessa.

**Art. 5** - Al momento dell'iscrizione, oltre al modulo e al versamento della quota, occorre fornire due foto tessera dell'atleta ed il certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica (a partire dal compimento dei 12 anni di età) o non agonistica (al di sotto dei 12 anni di età).

Tutti gli atleti e/o i loro genitori se si tratta di minori, devono verificare la data di scadenza della visita medica obbligatoria; in caso di scadenza della sua validità, non è consentita la partecipazione alle attività sportive fino all'avvenuto rinnovo della stessa. In particolare, gli atleti non potranno disputare partite finché non saranno in regola con la visita medica.

**Art. 6** - L'ASD fornisce a condizioni economiche favorevoli ad ogni tesserato, un buono acquisto, con il quale sarà possibile ritirare il vestiario presso il negozio indicato (kit allenamento, borsa zaino e giaccone). Chi già possedesse il materiale d'abbigliamento fornito l'anno precedente non è obbligato ad acquistare nuovamente il buono. In caso di mancanza di singoli pezzi sarà possibile procedere all'acquisto direttamente in negozio. E' auspicabile che durante gli allenamenti vengano utilizzate dagli atleti le divise sociali.

## LE REGOLE DEL CAMPO

**Art. 7.** Tecnici e atleti hanno il diritto e il dovere di partecipare a tutti gli allenamenti in programma, rispettando con la massima puntualità gli orari previsti. Gli allenamenti si svolgeranno nei giorni, negli orari e nei luoghi



comunicati dai tecnici all'inizio della Stagione, diversi a seconda della leva dell'atleta e appesi in bacheca presso il Campo Sportivo "Stefano Montemanni".

**Art. 8.** L'atleta ha il dovere di partecipare agli allenamenti con attenzione, concentrazione e rispetto per i tecnici. Gli allenatori hanno il dovere di collaborare tra di loro nell'interesse comune del buon andamento del gruppo.

I genitori e gli accompagnatori sono invitati a favorire il buon andamento del gruppo, sono pregati di non interrompere gli allenamenti ma di aspettare la fine degli stessi per eventualmente conferire con gli allenatori.

**Art. 9.** Gli atleti o i loro genitori dovranno tempestivamente avvisare (con sms, telefonata, email o altro) il tecnico dell'assenza all'allenamento, con congruo anticipo e specificandone i motivi.

**Art. 10.** I Campi designati all'allenamento, oltre che il Campo Sportivo "Stefano Montemanni" e il Campo Sportivo "Canova", saranno indicati con congruo anticipo agli atleti. Il materiale sociale collettivo presente ai campi (palloni, attrezzi, tappetini, cinesini, ecc.) deve essere utilizzato con la massima cura e riposto al termine dell'utilizzo. Non è consentito entrare nel box adibito a magazzino attrezzature, se non autorizzati da un dirigente o da un tecnico.

Tutti gli appartenenti all'Associazione nel caso venissero a conoscenza di danneggiamenti o mancanze del materiale sportivo sono tenuti a comunicare tempestivamente il fatto all'Associazione stessa.

**Art. 11.** Al fine di garantire il mantenimento di un clima collaborativo e armonioso, l'Associazione impone a tutti i soggetti il rispetto dei propri ruoli e il rispetto dei ruoli degli altri.

Gli atleti dovranno mettere il massimo impegno e diligenza nello svolgimento del proprio ruolo senza interferire nelle decisioni dell'allenatore o della società.

**Art. 12.** Ruolo dell'allenatore. Sarà il tecnico a decidere, nel caso gli vengano poste delle domande, se fornire o meno delle spiegazioni circa le sue valutazioni tecniche; in realtà non ne è tenuto.

All'allenatore di ogni leva, infatti, è garantita la possibilità di decidere in piena autonomia su ogni aspetto tecnico della squadra senza dover rendere conto del proprio operato, nemmeno al Consiglio Direttivo.

Allo stesso modo i soci, i simpatizzanti e i genitori degli atleti non possono interferire con le decisioni dell'allenatore o sulla conduzione tecnico-organizzativa della società. Nel rispetto dei principi enunciati in Premessa viene comunque favorita la massima partecipazione a tutti gli atleti alle attività sportive.

**Art. 13.** Partite ufficiali. Tecnici e Atleti hanno il diritto e il dovere di partecipare a tutte le partite in calendario, rispettando con la massima puntualità gli orari previsti.



**Art. 14.** In accordo con i principi sanciti prima, riguardo il ruolo del tecnico, le convocazioni per le partite ufficiali saranno gestite in piena autonomia dall'allenatore che nella sua valutazione terrà conto, oltre agli aspetti tecnici, sportivi ed agonistici, anche e soprattutto dell'impegno dimostrato dagli atleti durante gli allenamenti e l'assiduità degli stessi.

Non frequentare con regolarità gli allenamenti, qualsiasi ne sia la causa, è sicuramente da ritenersi causa ostativa per la convocazione.

Al di là di questo, rientra sicuramente nei compiti dell'allenatore e negli intenti dell'Associazione, far sì che tutti gli atleti siano convocati nelle varie partite e che tutti possano giocare e dare il loro contributo alla buona riuscita dei match.

**Art. 15.** In caso di sopravvenuta e motivata impossibilità a partecipare ad una partita ufficiale, l'atleta o il genitore deve darne tempestivamente notizia al tecnico o al dirigente di riferimento per dar modo alla Squadra di potersi organizzare nel modo migliore nonostante l'imprevista assenza.

## NORME DI COMPORTAMENTO

**Art. 16.** Si dovrà giocare ogni partita utilizzando comportamenti corretti e leali nel pieno rispetto delle regole del gioco: la gara deve essere un momento di confronto tra due entità sportive al fine di migliorare noi stessi e gli altri nel pieno rispetto del convivere civile e dei valori umani e dell'amicizia.

**Art. 17.** Gli iscritti dovranno mantenere un comportamento irreprensibile sia all'interno delle strutture sociali che all'esterno, così come gli accompagnatori; in particolare non saranno ammessi comportamenti sconvenienti o antisportivi, litigi, discussioni; del pari non sarà tollerata nessuna mancanza di disciplina e di rispetto, l'uso di parole, espressioni, gesti scorretti o irrispettosi verso chiunque.

Gli atleti inoltre sono tenuti a lasciare gli spogliatoi di qualsiasi campo di gioco nelle stesse condizioni in cui sono stati trovati.

E' evidente che le regole di cui sopra valgono non solo durante le partite ma altresì durante lo svolgimento degli allenamenti e in qualsiasi altra circostanza di ritrovo dei membri dell'A.S.D. S. Siro Struppa.

**Art. 18.** Durante le partite ufficiali, a partire dal momento del ritrovo al campo di gara designato (normalmente tre quarti d'ora prima dell'inizio della partita) fino alla riconsegna dei ragazzi, la responsabilità degli atleti è affidata ai tecnici e ai dirigenti presenti alle gare.

Gli stessi dovranno controllare che tutti gli atleti seguano le direttive che verranno loro impartite con diligenza, senza incorrere in comportamenti scorretti e senza compiere azioni che possano cagionare del male a sé stessi e/o agli altri.



## COMUNICAZIONI

**Art. 19.** Le comunicazioni dell'Associazione saranno appese alla bacheca del Campo Sportivo "Stefano Montemanni" in tempo utile per prenderne opportuna visione. L'ASD San Siro Struppa dispone, inoltre, di un indirizzo elettronico, attraverso il quale potranno essere veicolate informazioni pratiche agli atleti circa le date e gli orari di svolgimento delle partite e altre informazioni utili.

Si invita gli Associati, atleti e genitori a comunicare gli indirizzi elettronici all'associazione al fine di predisporre un elenco di indirizzi digitali che faciliti il circuito informativo Associazione-Atleti. Potranno essere utilizzate anche altre modalità di comunicazione in relazione al mutamento della tecnologia digitale, sempre nel rispetto della garanzia della completa informazione agli Associati e tesserati.

**Art. 20.** I componenti del Consiglio Direttivo, nel raccogliere le informazioni, come dettato nel presente regolamento, devono mantenere la massima segretezza nell'assoluto rispetto della normativa vigente.

**Art. 21.** Compito di ogni soggetto della società, ma in particolare di tecnici e dirigenti, è quello di riferire al Consiglio Direttivo qualsiasi particolare che possa essere dannoso per il perseguimento dei fini sociali e dell'immagine della Società.

## ORGANIGRAMMA e FUNZIONI

**Art. 22.** Tutti i soggetti e in modo particolare i membri del Consiglio Direttivo devono comportarsi in modo tale da essere da esempio per tutti gli altri appartenenti all'Associazione.

**Art. 23.** Consiglio Direttivo, composto da membri eletti dai soci che godono del diritto di voto, si occupa di amministrare l'Associazione. Nello specifico oltre i compiti contenuti nello Statuto:

- stabilisce le regole interne all'Associazione e le norme di utilizzo delle strutture;
- stabilisce l'ammontare della quota annua di associazione e del costo delle diverse attività dell'Associazione;
- accoglie o respinge le richieste di iscrizioni;
- decide su eventuali provvedimenti disciplinari;
- approva il programma sportivo-socio-culturale dell'Associazione;
- per garanzia e tutela di tutti gli Associati può istituire le figure dei Proviviri e Revisori dei conti.

**Art. 24.** Il Presidente è il rappresentante legale della società e la rappresenta a tutti



gli effetti e in tutte le occasioni.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento o assenza dello stesso.

**Art. 25.** Le altre figure presenti nell'Associazione.

- Il Segretario si occupa degli aspetti burocratici e amministrativi dell'organizzazione.
- Il Tesoriere/Amministratore custodisce i beni della società, cura la contabilità dell'Associazione, gestisce i flussi di entrata e uscita economica e redige il bilancio annuale in occasione dell'assemblea annuale ordinaria.
- Il Responsabile degli approvvigionamenti dei materiali e degli acquisti si occupa della custodia e dell'approvvigionamento dei materiali necessari all'attività sportiva.
- Il Responsabile delle manutenzioni che si occupa della cura degli impianti sportivi in gestione dell'Associazione.
- Il Direttore Sportivo.
- Dirigenti accompagnatori.

Il Consiglio direttivo si riserva di creare figure di riferimento per particolari funzioni che di volta in volta siano necessarie da attivare per una migliore gestione societaria.

**Art. 26.** Sono subordinati gerarchicamente al Consiglio Direttivo i collaboratori sportivi e organizzativi.

**Art. 27.** Il Direttore sportivo dell'ASD si occupa dell'organizzazione sportiva generale, del coordinamento delle squadre, cura i rapporti con i tecnici, dirigenti e atleti. Ad ogni leva viene attribuito un Dirigente, con il compito di coadiuvare e supportare gli allenatori nella gestione della parte burocratica.

**Art. 28.** Il Dirigente accompagnatore firma la distinta di gara da consegnare all'arbitro, dopo averla compilata e aver raccolto i documenti necessari.

**Art. 29.** Il tecnico primo allenatore prepara la singola squadra per l'attività sportiva. Gli eventuali tecnici secondi allenatori e il preparatore dei portieri collaborano con l'allenatore in maniera a lui subordinata.

**Art. 30.** Una singola persona può ricoprire più ruoli. Nel corso della stagione potranno essere stabilite ulteriori competenze fra tecnici e dirigenti o create nuove figure collaborative.

**Art. 31.** Tutti gli Associati e i tesserati hanno il diritto e il dovere di comunicare al Presidente, ad un componente del Consiglio Direttivo o ad un Dirigente, qualsiasi motivo di disagio o di insoddisfazione, al fine di eliminare o quantomeno chiarire ogni possibile contrasto e incomprensione.



**Art. 32.** Per una migliore gestione e trasparenza amministrativa, con funzioni di garanzia per gli Associati, sono previsti inoltre:

- il Collegio dei Probiviri o dei Garanti che controlla la vita interna dell'associazione con potere di arbitrato sull'andamento dell'Associazione e sugli eventuali contrasti interni;
- il Collegio dei Revisori dei Conti che controlla la vita amministrativa dell'associazione, la gestione economico-finanziaria dell'Associazione con verifica che essa corrisponda ai fini sociali indicati nello Statuto.

## INIZIATIVE SOCIALI

**Art. 33.** L'Associazione, può, senza averne l'obbligo, promuovere cene o ritrovi sociali nelle occasioni consuete (inizio e/o fine stagione, Natale, ecc.) o speciali (festeggiamenti).

Le date saranno fissate e comunicate con adeguato anticipo in modo da permettere la partecipazione di tutte le componenti dell'Associazione.

Tutti coloro che fanno parte dell'organigramma delle squadre devono comunque sentirsi automaticamente invitati a partecipare nel momento in cui la data venga comunicata.

I tecnici e/o gli atleti che volessero autonomamente promuovere una cena, un ritrovo o un evento sociale potranno farlo facendosi però carico delle azioni e delle spese necessarie alla realizzazione, dopo essersi consultati con il Presidente.

**Art. 34.** La Società nell'ottica di aiutare a crescere, educare e unire le giovani leve insegnando loro il rispetto e i valori universali di convivenza e integrazione sociale, può promuovere iniziative formative e culturali, anche di concerto con altre realtà (Associazioni, Enti, Istituzioni, Scuole, etc.) che condividano tali scopi.

